



# ALTERNANZA CREATIVA **GUIDA ORIENTATIVA**

**II ED. 2019**



### **CULT&C è un progetto di**

Promo PA Fondazione - Agenzia formativa  
Consorzio So.&Co. - Agenzia formativa

Direttore, Francesca Velani  
Coordinatore, Elisabetta Linati

### **Con il supporto scientifico e la collaborazione di**

Ufficio Scolastico Territoriale Ambito IX di Lucca  
e Massa Carrara

### **Istituti Scolastici coinvolti**

Istituto Superiore d'Istruzione N. Machiavelli (Capofila)  
Istituto Superiore Istruzione Barga  
Liceo Artistico Musicale Coreutico "Augusto Passaglia"  
Liceo Scientifico Statale "Antonio Vallisneri"

### **Aziende coinvolte**

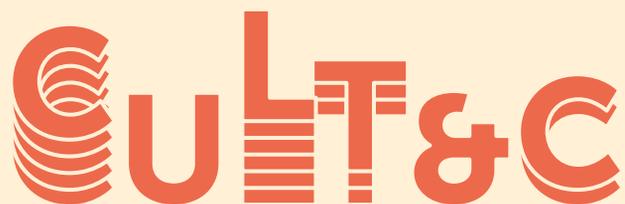
Lucca In-Tec Srl - Polo Tecnologico Lucchese  
Opera delle Mura di Lucca - Orto Botanico  
Provincia di Lucca - Museo del Risorgimento  
Associazione Terzo Millennio - Museo Via Francigena Entry Point e Museo della Cattedrale

### **La Guida è un prodotto di Promo PA Fondazione**

Coordinamento editoriale e concept Arnaldo Filippini, Camilla Gamucci, Federica Reale  
Hanno collaborato alla sua realizzazione Catia Abbracciavento, Ester Albertini, Marianna Antongiovanni,  
Barbara Baroncelli, Barbara Bertacchini, Domenico Cerri, Arnaldo Filippini, Camilla Gamucci, Matteo Gerber,  
Federica Reale, Silvia Redini, Alessandra Sani, Sara Scatena, Francesca Velani.

info@promopa.it - Tel +39 0583 582783

*A Maria Pia Bertolucci*



---

## INDICE

- 7. Il progetto CULT&C
- 8. L'Alternanza Scuola-Lavoro: Una nuova metodologia e le sue finalità
- 9. Le rilevazioni dell'Ufficio scolastico Provinciale
  
- 10. LE SCUOLE IN ALTERNANZA**
- 11. La ridefinizione del sistema scolastico
- 12. Istituto di Istruzione Superiore N. Machiavelli
- 12. Liceo Scientifico Statale A.Vallisneri
- 13. Liceo Artistico-Musicale A. Passaglia
- 13. istituto superiore d'Istruzione (ISI) di Barga
  
- 14. LE ATTIVITÀ A BASE CULTURALE**
- 15. Via Francigena ENTRY POINT
- 15. Orto botanico comunale di Lucca
- 16. complesso museale e archeologico della Cattedrale San Martino
- 16. Polo tecnologico Lucchese
- 17. Museo del Risorgimento di Palazzo Ducale
  
- 18. CURIOSITÀ E APPROFONDIMENTI**
- 23. Testimonianze

A group of people, including students and staff, are gathered in a modern museum or gallery. They are looking at digital displays and informational panels. The room has a wooden floor, a stone-patterned rug, and large windows. The text is overlaid on the left side of the image.

**CULT&C  
È L'ACRONIMO  
DI "CULTURA,  
TECNOLOGIA  
E CREATIVITÀ.  
VERSO INDUSTRIA  
CREATIVA 4.0"**

A woman with curly hair and glasses, wearing a grey sweater, stands in a classroom-like setting. She is looking at a large digital display on a table. Three young men are gathered around the table, looking at the display. One man in the foreground is pointing at the screen. The room has wooden desks and a large window in the background showing greenery. The text is overlaid on the bottom left of the image.

**LA NOSTRA  
MISSIONE  
È FAR CRESCERE  
LE SKILLS  
DEI GIOVANI**

# IL PROGETTO CULT&C

Il progetto CULT&C. Cultura, tecnologia & creatività. Verso Industria Creativa 4.0, intende definire un percorso operativo replicabile per favorire il riconoscimento e la programmazione pluriennale delle attività di collaborazione tra organizzazioni culturali, imprese e scuole per l'alternanza scuola-lavoro (ASL) nell'ambito dell'Industria culturale e creativa 4.0.

Il progetto segue le linee guida individuate dalla Regione Toscana, con l'obiettivo di inserirsi in un settore trasversale come quello della creatività a base digitale, che cerca figure in uscita dai Licei, dagli Istituti Tecnici e Professionali integrandole nel nuovo tessuto imprenditoriale digitale (4.0).

I destinatari di CULT&C. sono:

gli studenti del triennio (dal III al V anno) degli istituti di istruzione secondaria di II grado partner / i docenti e i tutor aziendali / le famiglie degli studenti / le imprese delle filiera della creatività.

Con l'intento specifico di rafforzare l'alternanza scuola-lavoro come pilastro della formazione, il percorso è stato impostato su una interazione fra didattica in aula, applicazioni, sperimentazioni e conoscenza diretta (ricorrendo a simulazioni, visite, laboratori, incontri), secondo la metodologia learning by doing.

CULT&C. integra sezioni teorico-metodologiche, sperimentazioni e conoscenza diretta, oltre al gaming e al coinvolgimento in fab-lab digitali. Punta allo sviluppo di competenze trasversali e multidisciplinari, dallo spettacolo ai servizi culturali, all'architettura, al Made in Italy, all'agroalimentare, all'editoria, alla meccanica, alla chimica per il restauro e l'edilizia qualificata, all'artigianato.

## LE ORIGINI DELL'ALTERNANZA

L'alternanza scuola lavoro entra nel sistema educativo con la legge 28 marzo 2003, n.53 art.4 (legge Moratti), che consente ai giovani tra i 15 e i 18 anni e frequentanti il secondo ciclo di svolgere l'intera formazione alternando periodi di studio in classe e di lavoro in azienda, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica.

Il decreto legislativo 15/4/2005 n. 77 ha definito le modalità di realizzazione dei corsi per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro. Tale possibilità è subordinata alla presentazione di richiesta da parte degli studenti stessi. Per i soggetti disabili, i periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro sono progettati in maniera da promuovere l'acquisizione dell'autonomia, anche ai fini del loro inserimento nel mondo del lavoro.

La legge 8 novembre 2013, n. 128, invece, ha rafforzato la collaborazione, con finalità formative, tra scuola e lavoro promuovendo i seguenti valori:

l'importanza del processo di orientamento, per favorire una scelta consapevole del futuro percorso formativo / la definizione dei diritti e dei doveri degli studenti impegnati in percorsi di alternanza scuola-lavoro / la formazione dei docenti, necessaria per creare e potenziare competenze necessarie alla pianificazione di percorsi di alternanza.

La legge 107 del 13 luglio 2015 (La Buona Scuola) ha infine sistematizzato l'alternanza scuola-lavoro. Tale provvedimento ha condotto a diversi risultati, tra cui:

la previsione di percorsi obbligatori ASL nel secondo biennio e nell'ultimo anno, con una differente durata complessiva: almeno 400 ore negli istituti tecnici e professionali e almeno 200 ore nei licei, da inserire nel Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) / la possibilità di stipulare convenzioni con enti che svolgono attività afferenti al patrimonio artistico, culturale e ambientale o con enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI / l'emanazione di un regolamento con cui è definita la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro.

Altra fonte informativa fondamentale per l'ASL è costituita dalla Guida Operativa per la Scuola diramata dal MIUR 8 ottobre 2015 la quale fornisce orientamenti e indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro.

# L'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO: UNA NUOVA METODOLOGIA E LE SUE FINALITÀ

L'alternanza scuola-lavoro è una metodologia didattica che consente agli studenti della scuola secondaria di secondo grado di svolgere parte del proprio percorso formativo in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore.

Tale prospettiva favorisce il collegamento della scuola con il territorio e si pone come un'imprescindibile esigenza finalizzata all'orientamento delle nuove generazioni, alle quali viene richiesto sempre più frequentemente lo sviluppo delle cosiddette *soft skills*.

Per soft skills si intendono tutte quelle competenze di natura trasversale che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali (quali ad esempio doti di leadership, efficacia relazionale e problem solving). L'ASL valorizza le inclinazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali degli studenti, realizzando un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con la società civile, se supportata da una progettualità condivisa tra la scuola e gli enti o gli organismi rappresentanti il mondo del lavoro. Il suo fine è infatti di realizzare esperienze formative concrete per gli studenti.

Il sistema-scuola è chiamato a confrontarsi con il mondo del lavoro, perché si realizzi un effettivo apprendimento lungo tutto l'arco della vita, scongiurando fenomeni di disagio e dispersione scolastica. L'ASL deve connotarsi di una forte dimensione innovativa, per assicurare ai giovani l'acquisizione di maggiori competenze per l'occupabilità e l'auto-imprenditorialità, oltre alle conoscenze di base fornita in classe.

L'apertura della scuola al lavoro offre agli studenti una perfetta visuale rispetto alle attuali possibilità occupazionali e all'esistenza di figure professionali non convenzionali ma in rapida fase di affermazione. Mette loro nella possibilità di conoscere settori innovativi operanti in aree tecnologiche strategiche per il nostro Paese, quali efficienza energetica, mobilità sostenibile, nuove tecnologie, tecnologie innovative per i beni e le attività culturali e il turismo e di vagliare l'ipotesi di approcciarsi agli stessi.

## LE NOVITÀ APPORTATE DALLA LEGGE DI BILANCIO 2019

L'alternanza scuola-lavoro, così come definita dal Dlgs n. 77/2005, ha subito alcune modifiche sostanziali sancite dalla legge di bilancio 2019 tra le quali la variazione del monte ore da svolgere nel corso del triennio e la modifica del nome, trasformato in **"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento"** (nota Miur n. 3380 del 18 febbraio 2019). La novità è contenuta nell'art. 57 del testo del Ddl della Legge di Bilancio 2019 con cui l'attuale Governo ha inteso modificare le regole previste dall'alternanza scuola-lavoro e contemplare una riduzione dell'impegno orario e, proporzionalmente, finanziario verso licei e istituti. I Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento saranno così strutturati:

1. percorso con un monte orario non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali;
2. percorso con un monte orario non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici;
3. percorso con un monte orario non inferiore a 90 ore nel secondo biennio e nel quinto anno dei licei.

Pertanto, a differenza da quanto precedentemente stabilito, viene indicato un monte orario minimo da svolgere, alla luce del quale le scuole potranno rimodulare i percorsi già definiti in precedenza. Entro poche settimane si attende un apposito decreto che dovrebbe, con maggiore chiarezza definire le caratteristiche del nuovo percorso di alternanza scuola-lavoro che potrebbe profilarsi come una "formazione aggiuntiva" non sovrapponibile alle materie curriculari, oggetto d'insegnamento. Inoltre, in attesa delle Linee Guida Linee, che sono attualmente in fase di predisposizione e che definiranno le caratteristiche del percorso PCTO (acronimo per percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento) è da segnalare il fatto che la frequentazione del tirocinio alternanza scuola-lavoro per gli studenti dell'ultimo anno, non costituirà più requisito di ammissione agli esami di maturità. Questo non significa che l'Asl non rientrerà nell'esame ma che all'esposizione dell'esperienza di tirocinio verrà dedicata una parte dell'orale, in quanto riconosciuta come un valido momento formativo e un potente strumento di orientamento e di acquisizione di competenze trasversali.

# LE RILEVAZIONI DELL'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

[www.ustlucca.it](http://www.ustlucca.it)

Nell'anno scolastico 2017/2018, l'ufficio scolastico di Lucca ha effettuato una rilevazione sul tema dell'ASL che ha coinvolto 15 istituti del territorio con 36 indirizzi di studio degli istituti scolastici della provincia. I risultati hanno evidenziato la necessità di implementare le pratiche volte a migliorare i meccanismi di attivazione e di svolgimento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Il Registro Nazionale ASL (RASL), principale fonte dalla quale attingere e ricercare le diverse tipologie di aziende ed enti disponibili ad accogliere gli studenti in ASL, è conosciuto e utilizzato da circa il 76% degli Istituti. L'esperienza di alternanza se condotta e definita con un valido progetto, che ne costruisca collaborazioni e attività, risulta essere un'esperienza altamente formativa e non una prassi legislativamente definita a cui ottemperare.

Durante il processo di attivazione ASL, un elemento fondamentale è la creazione di percorsi che abbiano piena attinenza rispetto al corso di studi o che siano con esso affini.

Le maggiori difficoltà nella gestione dei meccanismi organizzativi sono state:

la mancanza di informazioni dettagliate e di un'adeguata formazione sulla costruzione dei percorsi di ASL e del loro monitoraggio / la carenza di supporto da parte di una rete di contatti e punti di riferimento aziendali che possano permettere la realizzazione di una co-progettazione / la difficoltà nel gestire il monitoraggio del percorso intrapreso dallo studente / la difficile comunicazione tra tutor interno e tutor esterno / la mancanza di chiarezza nella pianificazione del percorso, in termini di definizione delle mansioni dello

studente e delle tempistiche di attuazione / l'assenza di un'adeguata formazione che consenta al tutor esterno di acquisire di competenze specifiche.

Secondo il 55% dei referenti, il collegamento tra le istituzioni scolastiche e le realtà lavorative territoriali rimane da incrementare. Il restante 40% si dichiara invece soddisfatto. L'esperienza di ASL per gli studenti disabili rimane da approfondire e da migliorare.

L'organizzazione del percorso è risultata:

agevole per il 38,5 % dei referenti / possibile in parte per il 19% / difficoltosa per circa l'11%

Per i restanti, con percentuali variabili dal 3% al 5%: è stata svolta internamente alla scuola, non realizzata, o possibile solo grazie all'iniziativa personale del docente.

Le maggiori criticità in tal senso si sono state:

la pianificazione del percorso / il trasporto / la comunicazione / l'accoglienza / l'assunzione di studenti con disabilità gravi

Tali problemi sono dovuti a carenze strutturali e mancanza delle risorse umane necessarie alla gestione della situazione. Infine, le rilevazioni hanno sottolineato alcuni elementi per cui si rende necessario un maggior approfondimento:

i diritti / doveri di uno studente in ASL / le norme sulla sicurezza / le competenze legate all'ASL / come implementare il registro ASL / l'individuazione di aziende disponibili ad ospitare gli alunni disabili / l'accessibilità del sito per l'inserimento delle aziende ospitanti

Sulla base di queste rilevazioni, il progetto CULT&C. si propone come intermediario per ridurre le distanze tra scuola, studenti e imprese del territorio.

Il Registro Nazionale per l'alternanza scuola-lavoro è gestito dalle Camere di Commercio ed è disponibile sulla piattaforma [scuolalavoro.registroimprese.it](http://scuolalavoro.registroimprese.it).

Il portale permette a tutti i visitatori di cercare tramite parametri le imprese, gli enti e i professionisti che offrono agli studenti periodi di alternanza scuola-lavoro; ad imprese, enti pubblici e privati, professionisti di inserire le informazioni relative ai percorsi di alternanza offerti.

# LE SCUOLE IN ALTERNANZA

Quattro istituzioni scolastiche hanno realizzato progetti che hanno portato gli studenti a vivere realtà lavorative e imprenditoriali con l'obiettivo di scoprire le proprie potenzialità e di pensare al futuro.



# LA RIDEFINIZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO

Una delle finalità dell'ASL è quella di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali e delle proprie potenzialità, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate sul campo. Lo studente nel progetto di ASL ricopre un ruolo attivo che gli permette di essere protagonista della scelta effettuata in base alle proprie aspirazioni lavorative.

Con quest'opportunità di mettersi in gioco, ogni studente avrà la possibilità di superare la scissione tra conoscenza e competenza. La motivazione al lavoro si tramuterà in motivazione allo studio, che non sarà più percepito come astratto e distante dalla quotidianità, ma diventerà un presupposto per operare nel mondo del lavoro e per costruire attivamente il proprio futuro.

Grazie all'attivazione dei progetti di alternanza scuola-lavoro la struttura scolastica ha iniziato a concepire il percorso di apprendimento come fenomeno, non esclusivamente legato alle singole materie, ma piuttosto come il risultato di un processo che avviene in un contesto formativo collegato al mondo professionale.

Di conseguenza, anche i parametri di valutazione si sono spostati: oltre alle conoscenze acquisite, si presta attenzione alle abilità sviluppate durante tutto il percorso formativo.

I monitoraggi in itinere consentono ai docenti ed ai tutor aziendali di delineare il profilo dello studente in ASL, valorizzando l'esperienza in base ai seguenti criteri:

**l'approccio costruttivo / la presenza costante / l'impegno profuso / l'apertura al mondo**

Il curriculum di ciascuno studente, istituito dalla legge 107/2015, ne individua il profilo e raccoglie tutti i dati utili ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro, ivi comprese le esperienze formative in ASL, ai fini della mappatura delle competenze e della loro valutazione nell'ambito dell'esame di Stato.

Parte della valutazione spetta invece allo studente: l'autovalutazione aiuta a capire la qualità delle proprie azioni e a generare una riflessione sulle modifiche da apportare al proprio progetto di vita.

---

## GLI ATTORI DELL'ASL

### IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Il dirigente scolastico ha un ruolo centrale per lo sviluppo dell'ASL e della rete di relazioni sul territorio. Deve opportunamente avvalersi di un docente referente e di un gruppo di lavoro, cui delegare attività di programmazione, di gestione, di monitoraggio, consentendo in questo modo anche la crescita professionale. Oltre a individuare le imprese e gli enti pubblici e privati disponibili all'attivazione dei percorsi in ASL, è suo compito stipulare le apposite convenzioni con gli enti accoglienti e redigere, a fine anno, una scheda di valutazione sulle strutture convenzionate.

### CONSIGLI DI CLASSE E DIPARTIMENTI

Il consiglio di classe non può non essere protagonista dell'ASL. È importante che tutti i docenti, dell'area comune e di indirizzo, siano coinvolti nel progetto di ASL per attivare e valutare la promozione integrata di competenze chiave, soft skills, competenze professionali e competenze culturali.

### TUTOR INTERNO E TUTOR ESTERNO

Nell'alternanza la figura del tutor supporta e favorisce i processi di apprendimento dello studente, rappresentando un facilitatore dell'apprendimento; accoglie e sostiene lo studente nella costruzione delle proprie conoscenze; lo affianca e lo supporta nelle situazioni reali; lo aiuta, dunque, a ripercorrere e ad avere una chiara visione delle tappe percorse. Assume particolare rilevanza la funzione tutoriale, funzionale alla promozione delle competenze degli studenti e al raccordo tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e il territorio.

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE N. MACHIAVELLI

[www.istitutomachiavelli.it](http://www.istitutomachiavelli.it)

L'Istituto è costituito da Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, l'Istituto Professionale per i Servizi Socio Sanitari e per le Produzioni Tessili e Sartoriali. Il suo obiettivo è di integrare le varie aree disciplinari, superando la tradizionale contrapposizione tra le due culture umanistica e scientifica.

Le competenze acquisite assumono una valenza formativa generale, stimolando la curiosità intellettuale. Nello specifico, esse forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà. Il ragazzo si porrà con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni e ai problemi, ed acquisisca competenze coerenti con le sue attitudini personali e adeguate al proseguimento degli studi, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

---

## I PROGETTI DI ALTERNANZA

L'Istituto promuove percorsi di alternanza scuola-lavoro, nei quali le tecnologie occupano un ruolo significativo.

### COOPERATIVA IN AZIONE

Gli studenti promuovono e valorizzano il Gabinetto di Storia naturale del Liceo Classico di Lucca insieme alla Cooperativa scolastica del Liceo Classico Arcadia che, in alcuni momenti, agisce con il supporto della cooperativa di produzione tessile e sartoriale Limepacet.

### LA RICERCA STORICO-ARTISTICA: STRUMENTI E METODI APPLICATI A UN'INDAGINE SUL TERRITORIO.

Il progetto fornisce agli studenti del triennio del Liceo Classico un'esperienza di lavoro scientifico applicato alla ricerca storico-artistica. L'aiuto di esperti ha consentito la conduzione di un'indagine e la realizzazione di una pubblicazione su Palazzo Santini, un contesto storico-artistico del territorio lucchese.

### SCUOLA DI LEGALITÀ

Il progetto si propone di educare alla legalità, fornendo occasioni formative ed esperienze significative in grado di sviluppare il senso di responsabilità sociale dei cittadini di domani. Le attività riguardano partecipazione di incontri con esperti e assunzione del ruolo di guida; produzione di pubblicazioni scolastiche con le nuove tecnologie; partecipazione a discussioni con la presenza di un moderatore e organizzazione di Flash Mob.

# LICEO SCIENTIFICO STATALE A.VALLISNERI

[www.liceovallisneri.edu.it](http://www.liceovallisneri.edu.it)

L'asse culturale del Liceo Scientifico Statale A. Vallisneri è la sperimentazione scientifica e sul potenziamento delle conoscenze scientifiche, senza nulla togliere alle altre discipline. Il corso è finalizzato a trasmettere conoscenze linguistiche rapportate alla filosofia del linguaggio, preparando i giovani ad affrontare ed inquadrare i problemi con creatività e flessibilità. Ciascuna disciplina è posta in modo da esprimere il proprio valore comunicativo. Le materie dialogano per contribuire alla scoperta e all'utilizzo del linguaggio. Esso è inteso come un mezzo di comunicazione, ossia come condizione primaria della vita sociale, con cui l'uomo esprime il proprio pensiero, la propria storia e la propria civiltà. Da questi principi deriva un'offerta integrata, interdisciplinare e critica, capace di superare l'obsoleta distinzione tra area umanistica e cultura scientifica e producendo di fatto una scuola unica, senza divisioni, per tutti gli studenti.

---

## I PROGETTI DI ALTERNANZA

Il Liceo Scientifico Statale A. Vallisneri sviluppa percorsi di ASL con l'obiettivo di favorire le attività extra scolastiche volte al consolidamento delle aspirazioni degli studenti e alla crescita formativa.

### ADOTTA UN MUSEO

Il progetto, presentato da Promo PA Fondazione, mette in contatto l'ISI N. Machiavelli, il Liceo Artistico A. Passaglia e l'ITI E. Fermi con i seguenti musei cittadini: Palazzo Mansi, Complesso Museale e Archeologico della Cattedrale di Lucca, Palazzo Ducale e Museo del Risorgimento. La collaborazione ha durata pluriennale. Gli studenti sono chiamati a valorizzare il patrimonio culturale statale e locale, realizzando contenuti originali di tipo testuale e multimediale attraverso l'uso degli strumenti tecnologici più comuni come il web e le applicazioni mobile.

### CORSI DI FORMAZIONE

I corsi sono specifici su problematiche inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro, le dinamiche relazionali, la sicurezza per il trattamento dei dati personali (privacy); in alternativa, trattano di aspetti disciplinari funzionali alle aspirazioni degli studenti e che potrebbero facilitare le attività di stage come corsi preparatori in Inglese commerciale o sull'utilizzo del programma CAD.

# LICEO ARTISTICO- MUSICALE A. PASSAGLIA

[www.liceopassaglia.edu.it](http://www.liceopassaglia.edu.it)

Il Liceo Artistico Musicale A. Passaglia coniuga tradizione e innovazione didattica. Nato dall'Accademia del pittore lucchese Pietro Paolini (1603-1680), dal 1967 diventa un Liceo Artistico, con corsi quinquennali; dagli anni Ottanta propone corsi serali per adulti; nel 2000 attiva un corso Musicale Multimediale. I due Istituti, Artistico e Musicale, costituiscono un polo artistico integrato che rispetta, tutela e salvaguarda la tradizione dei diversi linguaggi artistico-espressivi. I corsi attivati sono:

Architettura e Ambiente / Arti Figurative / Design / Audiovisivo Multimediale / Musicale.

Tutti utilizzano nuove tecnologie e ambienti digitali dotati di pc fissi e mobili, attrezzature per le riprese video, stampanti 3D e attrezzature informatiche di sussidio.

---

## I PROGETTI DI ALTERNANZA

Le esperienze proposte in modo mirato per i diversi indirizzi del Liceo, perfezionano le competenze artistiche e progettuali coerenti con l'indirizzo di studio frequentato e aiutano a maturare le soft skills richieste dalle aziende dei vari settori professionali.

### PROGETTO GRADIANT

Grazie all'utilizzo di software dedicati alla progettazione e allo sviluppo di modelli CAD è stato possibile creare una poltrona in cartone e realizzarne il prototipo in un'azienda nel settore della trasformazione cartaria. L'oggetto ha riscosso consensi durante l'evento Cartasia 2016.

### LABORATORIO DI ANIMAZIONE IN STOP-MOTION

Gli studenti del corso Audiovisivo Multimediale realizzano animazioni in stop-motion partendo da un tema. Realizzano i figurini da animare in un laboratorio di scultura attrezzato per la lavorazione di materiali quali metalli, gessi, argille, plastiline, gomme siliconiche.

### STAR WORST

Gli studenti hanno prodotto un video in stop-motion utilizzando i prodotti Lego. Il risultato di questo lavoro è stato presentato alla sezione Educational della manifestazione Lucca Comics & Games 2017. Gli allievi hanno strutturato una storia con i personaggi di Star Wars su temi di attualità e, dopo aver ideato la sceneggiatura e costruito le ambientazioni scenografiche, hanno realizzato le riprese con fotocamere reflex, pc e software dedicati.

# ISTITUTO SUPERIORE D'ISTRUZIONE (ISI) DI BARGA

[www.isibarga.edu.it](http://www.isibarga.edu.it)

L'ISI di Barga offre i seguenti percorsi:

Liceo scienze umane / Liceo Economico-sociale / Liceo Linguistico / Liceo Classico / Istituto Tecnico-Chimico / Istituto Professionale per i Servizi Ospitalità / Alberghiero

Le attività di alternanza sono una prassi già in vigore nell'Istituto prima che divenissero obbligatorie. Tutti i percorsi sono stati personalizzati e seguiti dal tutor scolastico sulla base di un progetto-guida coerenti con gli indirizzi formativi e dialoganti con il territorio toscano. La varietà delle esperienze tiene conto delle differenti vocazioni degli studenti. Per questo, le strutture ospitanti sono state sensibilizzate sul valore formativo delle attività ed è stata data particolare importanza alle competenze comunicative e digitali, all'impegno, al senso di responsabilità e alle soft skills.

---

## I PROGETTI DI ALTERNANZA

Esperienze all'estero hanno poi permesso di sperimentare contesti sociali e lavorativi diversi, capacità di adattamento, gestione di momenti di comunicazione complessi.

### IL BAR DIDATTICO

All'interno della scuola è stato creato un bar didattico che ha offerto agli allievi dell'Istituto alberghiero la possibilità di lavorare in modo concreto in situazioni reali per affrontare con maggior consapevolezza il mondo del lavoro. Gli studenti, supervisionati da un docente, hanno realizzato un software per gestire la parte organizzativo-contabile. Al termine del percorso è stato elaborato un manuale di cassa per la gestione ordinaria

### QUI EUROPA: STORY TELLING

Gli studenti dei Licei hanno collaborato con i compagni dell'alberghiero in un percorso di corrispondenza con l'estero a Vento, in Olanda. Gli studenti hanno operato nel ristorante didattico aperto al pubblico di una scuola alberghiera. I ragazzi hanno utilizzato strumenti multimediali in modalità Byod, per raccontare con video e articoli la realtà in cui operavano. Le interviste e resoconti raccolti sono stati condivisi in rete e pubblicati su riviste locali e nazionali.

# LE ATTIVITÀ A BASE CULTURALE

Cinque aziende del territorio lucchese hanno accolto gli studenti illustrando le dinamiche del mondo del lavoro relativo al settore di appartenenza e coinvolgendo gli studenti in varie attività.



## VIA FRANCIGENA ENTRY POINT

[www.viafrancigenaentrypoint.eu](http://www.viafrancigenaentrypoint.eu)

Il complesso *Via Francigena ENTRY POINT* si articola in edifici e spazi recentemente restaurati sulle mura di Lucca e offre una serie di servizi culturali e turistici con l'obiettivo di promuovere in Città e in Toscana un turismo tradizionale e lento e di far scoprire la realtà del pellegrinaggio non soltanto religioso. Via Francigena Entry Point è stato ideato nell'ambito del progetto *Lucca, Le Mura e la Via Francigena: realizzazione del Centro Visite Multimediale dell'Itinerario Culturale Europeo con annessi Servizi*, ed è nato grazie alla collaborazione di diversi enti e aziende quali Società Cooperativa Sistema Museo, ETT S.p.A., Space S.p.A., Idea Società Cooperativa, oltre che al Comune di Lucca e alla Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca.

Il progetto si propone come punto di accesso alla città attraverso contenuti interattivi e audiovisivi.

Al visitatore è offerta un'esperienza virtuale che conduce alla scoperta della via Francigena e di Lucca. Il museo intende valorizzare il patrimonio della via Francigena attraverso contenuti multimediali che uniscano la tradizione all'innovazione tecnologica.

I percorsi multimediali di visita, di nuovissima concezione, sono ideati per coinvolgere adulti e bambini con l'aiuto di immagini, illustrazioni, musica e narrazioni. L'esperienza è ancora più suggestiva grazie alle antiche sale della ex Casa del Boia e del Baluardo San Salvatore. Ai percorsi multimediali è affiancata la possibilità di effettuare visite guidate e laboratori didattici e progetti di alternanza scuola-lavoro per le scuole.

Presso l'Entry Point sono inoltre organizzati eventi, presentazioni, convegni e altre manifestazioni, in collaborazione con altri enti culturali del territorio.

## ORTO BOTANICO COMUNALE DI LUCCA

[www.lemuradilucca.it/orto-botanico](http://www.lemuradilucca.it/orto-botanico)

L'Orto botanico, localizzato nel centro storico di Lucca, si estende per circa due ettari nella parte sud-orientale della città, al confine con le mura rinascimentali. Fondato nel 1820, con il consenso della duchessa Maria Luisa di Borbone, era una struttura scientifica complementare al Real Collegio e ancora oggi mantiene molte delle strutture ottocentesche. L'Orto ospita una delle sedi della Banca Regionale del Germoplasma, che conserva semi di varietà locali d'interesse agrario a rischio d'estinzione. Nel 2013 è stato realizzato un percorso sensoriale per non vedenti e una piccola collezione di ortaggi con varietà tipiche del nostro territorio.

Le principali attività si concentrano sulla custodia e sull'incremento del patrimonio esistente, attraverso la cura costante delle collezioni che avviene con interventi di manutenzione ordinaria ma anche attraverso una serie di recenti iniziative volte a una gestione più corretta e in linea con gli altri orti botanici.

È stata avviata una campagna di censimento e geolocalizzazione di tutte le accessioni viventi con la creazione di un database, in modo da archiviare e aggiornare costantemente informazioni su ciascuna pianta presente e gestire in maniera più sistematica e coerente le collezioni. Sono state infine intraprese azioni di adeguamento per la conservazione degli antichi erbari sia attraverso adeguati strumenti e strutture di mantenimento e custodia, sia attraverso una prima archiviazione digitale dei dati grazie a cui è possibile aderire a reti, consorzi e progetti condivisi.

L'Orto è coinvolto in manifestazioni legate al florovivaismo (come ad esempio Murabilia) e ospita importanti eventi culturali e artistici ed è aperto al pubblico dalla primavera all'autunno.

# COMPLESSO MUSEALE E ARCHEOLOGICO DELLA CATTEDRALE SAN MARTINO

[www.museocattedralelucca.it](http://www.museocattedralelucca.it)

Il complesso museale ed e archeologico della Cattedrale San Martino di Lucca è nato per accumulazione progressiva di luoghi: nel 1992 la Basilica dei SS Giovanni e Reparata è stata restituita alla Diocesi dopo alcuni decenni di lavori di restauro. Nello stesso anno è stato inaugurato il Museo della Cattedrale, come dono della Cassa di Risparmio di Lucca.

## LA CATTEDRALE

La sacrestia ospita dal 1995 il monumento funebre di Ilaria del Carretto, collocato dal 1842 nel transetto sinistro della Cattedrale e da qui rimosso per permettere i lavori di consolidamento in questa zona dell'edificio.

Il sarcofago di Ilaria – moglie di Paolo Guinigi e Signore di Lucca tra il 1400 e il 1430 e morta nel 1045 – fu creato dallo scultore senese Jacopo della Quercia. In sacrestia si conservano opere del Ghirlandaio, dello Scaglia e una del Ligozzi del 1594. All'esterno della Cattedrale si può salire sul Campanile di San Martino, alto quasi 60m dalla base rettangolare fino ai merli ghibellini che ne adornano la sommità. È possibile salire fino alla sommità della torre (217 gradini) per ammirare uno straordinario e ampio panorama che abbraccia tutta la città di Lucca.

## LA CHIESA DI SANTA REPARATA

con l'adiacente Battistero dedicato a San Giovanni, venne edificata nel IV secolo come Cattedrale della città di Lucca. La facciata dell'attuale edificio conserva l'originario portale romano (seconda metà del XII secolo).

La Chiesa si qualifica soprattutto per la presenza di una vasta area archeologica, aperta nel 1992 dopo un'importante campagna di scavo, iniziata nel 1969, che ha portato alla luce il primitivo impianto della basilica paleocristiana del IV-V secolo dell'adiacente battistero coevo

## IL MUSEO

Il Museo della Cattedrale è stato creato per custodire sia gli arredi realizzati fin dall'alto Medioevo per lo svolgimento delle solenni funzioni liturgiche della Cattedrale, sia le opere scultoree e pittoriche che, rimosse dall'originaria ubicazione per motivi di conservazione o sostituite da autori più aggiornati, giacevano nei depositi o nella sacrestia.

La distribuzione delle opere all'interno del complesso architettonico che ospita il museo segue un criterio cronologico così da permettere al visitatore di percepire globalmente il gusto artistico delle epoche rappresentate, fatta eccezione per la sala dedicata ai codici e corali miniati, raccolti in un unico ambiente per meglio controllare le fonti di illuminazione.

In una sala apposita, sono riuniti gli ornamenti del Volto Santo, usati ancora oggi il 3 di Maggio e il 14 Settembre per vestire il venerato simulacro di Cristo conservato in Cattedrale.

# POLO TECNOLOGICO LUCCHESE

[www.polotecnologicolucchese.it](http://www.polotecnologicolucchese.it)

Il Polo Tecnologico Lucchese è un incubatore di imprese innovative accreditato dalla Regione Toscana. Offre a start up e imprese del campo dell'innovazione i servizi e le strutture utili per trasformare un'idea imprenditoriale in un'attività capace di generare profitto.

Il Polo offre la possibilità di beneficiare degli effetti di un ecosistema imprenditoriale avanzato, proponendosi come un vero e proprio laboratorio dell'innovazione e creando occasioni di crescita e sviluppo per le imprese.

## CODERDOJO

Si tratta di un progetto collaborativo fra il Polo, alcune delle aziende insediate ed il Polo Fermi-Giorgi. Si tratta di un movimento no profit per la didattica del coding attraverso metodi innovativi, apprendimento tramite il gioco e un ambiente divertente. *Coding* significa programmare con i linguaggi alla base di ogni sistema informatico; *dojo* è invece un termine giapponese che indica un luogo in cui apprendere una mentalità utile per intraprendere una *Via*. Coderdojo offre un modo di rapportarsi con il computer e tutti gli strumenti tecnologici che sempre di più influenzano la vita di ogni giorno.

## LUCCA INTEC

Il progetto supporta la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico a favore delle imprese del territorio lucchese e di promuovere lo sviluppo di poli tecnologici. Lucca Intec gestisce le attività del MuSA, Museo Virtuale della Scultura e Architettura di Pietrasanta, ossia un museo a Pietrasanta e un museo virtuale sul web. L'obiettivo è di diffondere la bellezza del territorio apuo-versilese e di sostenerne l'offerta culturale e produttiva creativa.

## RETIC

*Retic* è acronimo di REte Transfrontaliera del sistema di incubazione per nuove imprese e *TIC*, Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione. È cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il Programma Transfrontaliero Italia-Francia Marittimo. L'obiettivo principale del progetto è di creare un ecosistema virtuoso in cui coltivare imprese ad alto contenuto tecnologico. Un network di competenze collega, a livello transfrontaliero, soggetti che sinora operavano individualmente nella fornitura di servizi di accompagnamento alla nascita di nuove imprese.

# MUSEO DEL RISORGIMENTO DI PALAZZO DUCALE

*[museodelrisorgimento.provincia.lucca.it](http://museodelrisorgimento.provincia.lucca.it)*

Il Museo del Risorgimento (Mu.R.) è di proprietà della Provincia di Lucca e si trova nel Cortile degli Svizzeri a Palazzo Ducale. La sua fondazione è opera dei reduci della Federazione Provinciale Combattenti, che s'impegnarono nella raccolta di materiali storici per documentare la partecipazione della comunità lucchese durante la Grande Guerra. Nel 2013, dopo una serie di trasferimenti e chiusure del Museo, l'Amministrazione Provinciale di Lucca, con il contributo della Regione Toscana e della Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, ha riaperto le porte di questa "casa della memoria". Le sue attività sono volte alla conoscenza - in particolare tra le nuove generazioni - delle origini delle radici della Nazione, in un'escursione nella storia tra fatti locali e avvenimenti nazionali.

Il Museo è un modello d'istituto culturale ad elevata accessibilità per soggetti con qualsiasi disabilità: è possibile usufruire di una piattaforma elevatrice a traslazione, di una mappa tattile e brochure in braille e di un video con sottotitoli per soggetti privi dell'udito.

Il Museo collabora con le scuole nell'ambito dei progetti di alternanza scuola lavoro con finalità di gestione e valorizzazione dei beni culturali, attraverso la comunicazione web, l'accoglienza turistica e il supporto allo sviluppo imprenditoriale in ambito culturale.

Sono attualmente in fase di realizzazione ulteriori strumenti di accessibilità tra i quali un video in lingua dei segni che descrive la collezione, un'audio-guida mp3, una nuova area informativo/didattica in collegamento con gli istituti culturali dell'area transfrontaliera con l'obiettivo di costruire una rete del patrimonio accessibile dell'Alto Tirreno.

## CURIOSITÀ E APPROFONDIMENTI

### Cosa si intende con "soggetto ospitante" nel rapporto tra scuole ed enti/impresе?

La normativa corrente (richiamata nella Guida Operativa MIUR sull'Alternanza Scuola Lavoro e nei successivi Chiarimenti Interpretativi MIUR sull'Alternanza Scuola Lavoro) utilizza usualmente il termine "struttura" o "soggetto" ospitante per intendere l'azienda, l'impresa, l'associazione, l'organizzazione di volontariato che si rende disponibile ad accogliere gli studenti. In questo documento utilizzeremo la denominazione "soggetto ospitante" che ci sembra idonea ad indicare la multiforme tipologia di struttura che può essere espressa nel contesto Terzo Settore. In ogni caso la "struttura ospitante è l'ambiente di apprendimento dove lo studente sviluppa nuove competenze, consolida quelle acquisite a scuola e acquisisce la cultura del lavoro attraverso l'esperienza".

### Quali sono i vincoli che un'azienda /ente deve rispettare per poter ospitare studenti in alternanza?

In particolare, per ospitare studenti in Alternanza, il soggetto ospitante deve:

- disporre di spazi adeguati all'esercizio delle attività garantendo il superamento o l'abbattimento delle eventuali barriere architettoniche in caso di studenti con disabilità;
- disporre di attrezzature in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, idonee all'esercizio delle attività di Alternanza;
- disporre di competenze professionali per la realizzazione delle attività di ASL garantendo la presenza di un tutor, anche esterno alla propria struttura.

### Quali sono le procedure necessarie per avviare un percorso di ASL? Quali i documenti da compilare e a firma di chi?

Il documento più importante da sottoscrivere è la convenzione, per la quale si dovrà utilizzare il format preimpostato da MIUR, con le eventuali modifiche e integrazioni da condividere con la scuola. La convenzione deve essere firmata dal dirigente scolastico e dal rappresentante legale del soggetto ospitante. La scuola provvede a definire il patto formativo che, condiviso dal soggetto ospitante, sarà sottoscritto dal genitore dell'alunno minorennе e dall'alunno stesso (il patto formativo contiene anche i diritti e i doveri dello studente in alternanza). Il tutor esterno provvede inoltre a compilare e a firmare i fogli di presenza da consegnare alla scuola al termine delle attività, congiuntamente alle schede di valutazione, egualmente compilate e firmate per ciascuno studente. Alla scuola spetta invece l'onere della certificazione delle attività.

## Chi è nel soggetto ospitante il "Responsabile" del progetto formativo che firma i documenti?

Il rappresentante legale firma la convenzione con la scuola.

## Chi sono i tutor scolastici e che cosa fanno?

Come previsto dalla Guida Operativa MIUR per l'Alternanza Scuola Lavoro, esistono due tipologie di tutor: il tutor scolastico e il tutor esterno. Entrambi hanno il compito di affiancare lo studente in Alternanza: il tutor scolastico lo fa in termini più generali, quello esterno seguendo lo studente all'interno delle attività del soggetto ospitante. I tutor si occupano di co-progettare il piano formativo (definendone finalità, modalità e obiettivi), supportare il percorso didattico dello studente e rilevare congiuntamente gli esiti di apprendimento previsti in sede di progettazione.

Il tutor scolastico assiste e guida gli studenti nel loro percorso: conosce la struttura ospitante ed è in contatto continuo con il tutor esterno per definire e dettagliare le modalità di collaborazione.

## Chi sono i tutor esterni e che cosa fanno?

Il tutor esterno può essere un dipendente dell'azienda/soggetto ospitante o anche un collaboratore esterno, e segue le attività degli studenti in alternanza. Il tutor esterno ha il compito di guidare gli studenti in alternanza, accompagnandoli nel loro inserimento progressivo all'interno della struttura e dell'esperienza di apprendimento; fornisce loro informazioni dettagliate sull'organizzazione, sulle attività, sulle mansioni da svolgere, sulle condizioni di sicurezza del luogo di lavoro; vigila sugli studenti e li supporta in caso di necessità; osserva i loro progressi, supportandoli, e valuta l'esito degli apprendimenti in termini qualitativi, sulla base di una scheda strutturata.

Il tutor esterno (anche detto "aziendale") deve redigere un report finale sull'attività dello studente e sull'efficacia del percorso. Tutor scolastico e tutor esterno devono collaborare in modo stretto per garantire le condizioni organizzative e didattiche più favorevoli per i percorsi, intervenire in caso di problemi, e verificare i risultati.

## Quali sono i benefici per i soggetti che ospitano lo studente?

L'ASL dà al soggetto ospitante una maggiore visibilità all'interno del territorio, ne promuove il ruolo sociale e la funzione formativa facendosi conoscere dagli studenti, dagli insegnanti, e dalle famiglie.

Il soggetto ospitante si rende co-protagonista, insieme alle scuole, di un processo di innovazione della stessa nozione di apprendimento.

L'ASL per un soggetto ospitante/azienda/associazione è anche un'occasione per far conoscere i propri prodotti, il proprio modello di organizzazione del lavoro, la propria mission.

### Qual è la configurazione giuridica dei giovani in Alternanza?

La configurazione giuridica dello studente in alternanza, nel momento in cui entra nel soggetto ospitante, è equiparata a quella del lavoratore in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Non viene tuttavia a costituirsi alcun rapporto di lavoro.

### Se l'attività di alternanza si protrae per l'intera giornata occorre prevedere il pranzo? Chi sostiene i relativi costi?

Il soggetto ospitante non è tenuto a predisporre il pranzo per gli studenti che potranno o tornare a casa come gli altri dipendenti oppure fruire della mensa aziendale alle condizioni previste nella convenzione, e con copertura assicurativa a carico della scuola di appartenenza. Tali condizioni organizzative vanno precisate nel piano delle attività, condivise con la scuola e con i genitori degli studenti minorenni.

### Quali forme di assicurazione occorre stipulare?

L'obbligo di garantire la copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, e per la responsabilità civile verso terzi presso un'idonea compagnia d'assicurazione, ricade sull'istituto scolastico (le scuole possono a tal fine attingere ai fondi destinati all'alternanza scuola lavoro). La copertura deve riguardare anche le attività svolte dallo studente fuori dal soggetto ospitante, ma rientranti comunque nel patto formativo. L'ente ospitante chiederà precisazioni alla scuola circa la stipula della copertura assicurativa ed il numero di polizza. In caso di infortunio, l'ente ospitante deve immediatamente informare la scuola che provvederà ad effettuare la denuncia all'INAIL (necessario però trasmettere anche una dettagliata relazione del tutor aziendale).

### Chi provvede alla formazione per la sicurezza degli studenti in alternanza scuola-lavoro?

Si deve fare una distinzione tra formazione specifica e formazione generale. La prima è di competenza del soggetto ospitante, la seconda della scuola. Attualmente esiste una piattaforma di formazione predisposta dall'INAIL che consente alle scuole di erogare la formazione generale in modo gratuito e certificato. Il soggetto ospitante deve garantire che gli studenti siano adeguatamente informati e formati sui rischi esistenti negli ambienti di lavoro e sulle misure e procedure di prevenzione e protezione. La formazione specifica ha infatti l'obiettivo di trasmettere adeguate conoscenze dei rischi specifici nelle differenti realtà aziendali. La formazione generale in materia di sicurezza sul lavoro è invece affidata interamente alle scuole. Prima dell'inizio dell'attività, il Dirigente Scolastico o un suo delegato chiederanno di visitare gli ambienti ove si svolgerà l'alternanza scuola-lavoro, per verificarne le condizioni di sicurezza e tutela dei lavoratori. Il soggetto ospitante è tenuto a garantire tale sopralluogo preventivo. Sarà compilata una scheda di valutazione dei rischi dell'ambiente ove si svolgeranno le attività di alternanza.

## Chi valuta le attività e le competenze che il giovane ha svolto/acquisito durante l'esperienza di alternanza scuola-lavoro?

Il tutor scolastico e quello esterno, già responsabili della co-progettazione delle attività, ne seguono lo svolgimento e dopo il loro completamente ne effettuano la co-valutazione compilando una scheda (report) di valutazione. Essi assegnano congiuntamente un punteggio ai vari indicatori di valutazione già concordati da scuola e soggetto ospitante e riportati nel Patto Formativo. La valutazione permette di rilevare le competenze conseguite dallo studente durante il percorso e viene effettuata al termine di ogni periodo trascorso in azienda/associazione/ente o di ogni sessione formativa. La certificazione delle attività spetta, invece, alla scuola sulla base delle attività effettivamente svolte e dei risultati.

## È necessario registrare le presenze degli alunni?

Assolutamente sì e con la massima precisione. Durante l'attività di alternanza, la vigilanza sui minori ricade sulle figure dei tutor esterni. Pertanto è indispensabile registrare le presenze con apposito foglio firme che riporti data, orario di ingresso e di uscita, tipologia dell'attività svolta. I fogli firme devono essere poi consegnati alla scuola. Per nessuna ragione gli studenti possono allontanarsi dal luogo dell'attività, senza la necessaria autorizzazione. In caso di dubbi, contattare sempre la scuola prima di concedere l'allontanamento dell'alunno. Si ricorda inoltre che per gli studenti è obbligatorio frequentare almeno il 75% del monte ore complessivo di attività di alternanza previsto nell'arco del triennio della scuola secondaria superiore. È compito del tutor esterno informare la scuola delle assenze di ciascun alunno, soprattutto se ripetute, come pure altre criticità che possano compromettere il buon esito del percorso formativo.

## Cosa accade in caso di comportamenti non idonei da parte degli alunni?

Eventuali inadempienze o comportamenti scorretti vanno immediatamente comunicati alla scuola che provvederà, se opportuno, a sanzionare i fatti riportati. Nel patto formativo che viene sottoscritto dallo studente e dagli esercenti la potestà genitoriale, viene chiaramente esplicitato l'obbligo del rispetto delle regole di buona condotta previste dal Regolamento d'Istituto della Scuola. Come precisato dal MIUR: "Per queste o per altre ragioni, la struttura ospitante ha facoltà di interrompere il percorso di alternanza, anche limitatamente al singolo studente inadempiente agli obblighi assunti con il Patto formativo, ferma restando la possibilità di applicare il Regolamento di Istituto o lo Statuto delle studentesse e degli studenti ai fini dell'irrogazione di sanzioni disciplinari a carico dello studente".

È possibile registrare, fotografare, documentare le attività svolte durante l'alternanza scuola lavoro?

Solo a condizione di avvenuta concessione della liberatoria da parte degli esercenti la potestà genitoriale. Si consiglia di concordare tale procedura con la scuola, prima dell'inizio delle attività.

È possibile effettuare attività di alternanza in fasce orarie notturne?

No, il MIUR ha chiarito che non è possibile.

L'eventuale utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) è carico della scuola o dell'Ente ospitante?

La fornitura di tali attrezzature ricade sul soggetto ospitante, salvo diverse disposizioni da precisare nella Convenzione Scuola/Ente.

## TESTIMONIANZE

Durante gli incontri in aula sono state raccolte testimonianze ed opinioni degli insegnanti, degli esperti, dei tutor aziendali e degli studenti coinvolti a vario titolo nel progetto.

Da questa sezione è possibile accedere al canale You Tube del progetto e conoscere il punto di vista dei protagonisti di Cult&C.



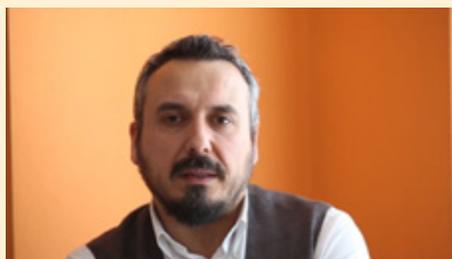
**Alessio Pedri** - *Docente*  
Istituto alberghiero F.lli Pieroni  
Barga

Clicca **qui** per vedere il video



**Irene Baldriga** - *Rappresentante ANP*  
Associazione Nazionale Dirigenti  
e altre professionalità della scuola

Clicca **qui** per vedere il video



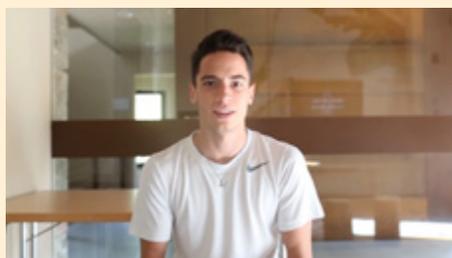
**Domenico Cerri** - *Tutor aziendale*  
Polo Tecnologico Lucchese  
Lucca

Clicca **qui** per vedere il video



**Yuri Manfredi** - *Studente*  
Liceo Artistico Musicale Coreutico "Passaglia"  
Lucca

Clicca **qui** per vedere il video



**Francesco Bozzi** - *Studente*  
Liceo Artistico Musicale Coreutico "Passaglia"  
Lucca

Clicca **qui** per vedere il video



**Il progetto è nato da un'idea di Promo PA Fondazione e Consorzio So. & Co.**, che hanno la direzione e il coordinamento del progetto stesso. Capofila è l'Istituto di Istruzione Superiore Niccolò Machiavelli (Liceo Classico "Machiavelli", Liceo delle Scienze Umane "Paladini", Istituto professionale "M. Civitali" Indirizzo Socio Sanitario e Tessile Artigianale, Istituto Tecnico "M. Civitali" indirizzo calzaturiero).

#### **Scuole coinvolte:**

Istituto Superiore Istruzione Barga (Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze "Pascoli", Liceo Classico "L. Ariosto", Istituto Tecnico Settore Tecnologico "Enzo Ferrari", Professionale Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità "F.lli Pieroni") / Liceo Artistico Musicale Coreutico "Augusto Passaglia" (Liceo Artistico e Liceo Musicale Coreutico) / il Liceo Scientifico Statale "Antonio Vallisneri"

#### **Le aziende partner:**

Promo PA Fondazione / Consorzio So. & Co. (Agenzie formative) / Lucca In-Tec Srl (Polo Tecnologico Lucchese e MUSA - Museo Virtuale della Scultura e dell'Architettura) / Opera delle Mura di Lucca (Orto Botanico Comunale e Mura monumentali della Città) / Provincia di Lucca (Museo del Risorgimento e Palazzo Ducale di Lucca) / Ufficio Scolastico Territoriale Ambito IX di Lucca e Massa Carrara / Associazione Terzo Millennio (Museo Via Francigena Entry Point e Museo della Cattedrale)